

## PROCEDURA ADOTTATA DALLA SOCIETA' IN CASO DI VARIAZIONE O CESSAZIONE DEGLI INDICI DI RIFERIMENTO UTILIZZATI PER I CONTRATTI FINANZIARI

### PREMESSA

Dal 1° gennaio 2018 è in vigore il Regolamento UE 2016/1011 dell'8 giugno 2016 (c.d. BMR – *Benchmarks Regulation*) in materia di indici usati come indici di riferimento negli strumenti finanziari e nei contratti finanziari o per misurare la performance di fondi di investimento.

Per "contratti finanziari" si intendono i contratti di credito destinati ai consumatori: finanziamenti di credito al consumo, aperture di credito in conto corrente (CCD – Dir.2008/48/UE) e credito immobiliare ai consumatori (MCD – Dir. 2014/17/UE). La normativa ha impatto anche per le aperture di credito e gli sconfinamenti sul conto corrente, da parte di consumatori.

In ottemperanza alle disposizioni normative sopra indicate, è redatto il seguente **piano interno** per il caso di **cessazione** o **sostanziale variazione** di un **indice di riferimento** utilizzato per la parametrizzazione di un **contratto finanziario**.

### PIANO INTERNO

<b>1) Rilevazione dell'evento di variazione sostanziale o di cessazione indice</b>	<i>Per "variazioni sostanziali" non si intendono variazioni quantitative dell'indice di riferimento dovute alla naturale fluttuazione giornaliera del parametro bensì, piuttosto, le c.d. "modifiche rilevanti" ("material changes") della metodologia per la determinazione dell'indice.</i> <i>Con cessazione si intende invece il venire meno della rilevazione o determinazione del parametro da parte dell'ente preposto a tale scopo.</i>
<b>2) Individuazione dell'indice di riferimento alternativo</b>	<i>La scelta dell'indice di riferimento alternativo è effettuata, ove presente, in conformità con le tabelle riportate nell'allegato: l'indicazione preventiva degli indici alternativi o sostitutivi è presente dove sia stata "possibile e opportuna" la loro individuazione, effettuata dalle unità interne competenti sulla base delle condizioni normative e di mercato vigenti al momento della redazione del presente piano interno.</i> <i>In generale, anche nella scelta degli indici di riferimento alternativi, la Banca si attiene alle disposizioni della BMR in materia di uso degli indici di riferimento: "Le entità sottoposte a vigilanza possono usare nell'Unione indici di riferimento o una combinazione di indici di riferimento se gli indici di riferimento sono forniti da un amministratore ubicato nell'Unione e incluso nel registro di cui all'articolo 36 o</i>

	<p><i>è un indice di riferimento incluso nel registro di cui all'articolo 36" (art.29 BMR). L'art. 36 del BMR disciplina Il contenuto del c.d. "Registro degli amministratori e degli indici di riferimento", istituito presso l'ESMA e tempestivamente aggiornato, pubblicamente accessibile via web.</i></p> <p><i>La disciplina prevede che i fornitori determinino e pubblichino una procedura relativa alle azioni da intraprendere in caso di variazioni o cessazione di un indice di riferimento.</i></p> <p><i>La scelta dell'indice alternativo di riferimento è possibilmente effettuata riflettendo la natura e la struttura, nonché la diffusione sul mercato, dell'indice che ha subito l'evento della cessazione o variazione sostanziale.</i></p>
<b>3) Approvazione e deliberazione dell'indice alternativo</b>	<i>L'indice sostitutivo è approvato dall'organo con funzioni di supervisione strategica.</i>
<b>4) Comunicazione alla clientela della variazione dell'indice di riferimento</b>	<i>La Società comunica l'indice sostitutivo secondo le modalità di comunicazione indicate dal Cliente per l'invio della corrispondenza relativa al rapporto contrattuale.</i>
<b>5) Applicazione dell'indice sostitutivo al contratto interessato</b>	<i>Ordinariamente, la sostituzione dell'indice è effettuata a decorrere dall'inizio del primo periodo successivo alla dismissione dell'indice di riferimento contrattualmente stabilito.</i>

\* \* \* \*

I contratti di finanziamento di credito destinati ai consumatori (MCD, CCD) sono integrati con clausole di richiamo ai presenti piani scritti.

Per quanto riguarda la comunicazione ai Clienti già titolari di rapporti interessati dall'applicazione della disciplina BMR, è stata inviata comunicazione in data 26 marzo 2019.

Nella stessa i Clienti sono stati informati circa la pubblicazione del presente piano sul sito istituzionale della Società a partire dal mese di aprile 2019.

Il presente piano interno è applicato per il caso in cui il contratto di credito non preveda, ab origine, un indice di riferimento alternativo, o nell'eventualità in cui anche quest'ultimo cessi o registri l'evento della "variazione sostanziale".

Il presente piano è oggetto di costante monitoraggio ed aggiornamento interno, nonché di verifica di coerenza degli indici di riferimento utilizzati o richiamati.

Torino, 01/04/2019

*Allegati:*

*Allegato 1\_Tabella tassi di sostituzione*

*Allegato 2\_Iter operativo*

**Allegato 1\_Tabella tassi di sostituzione**

<b>Indici utilizzati</b>	<b>Indici alternativi</b>
EURIBOR 1 MESE 365	Tasso BCE sulle operazioni di rifinanziamento principali.
EURIBOR 1 MESE 360	Tasso BCE sulle operazioni di rifinanziamento principali.
EURIBOR 3 MESI 365	Tasso BCE sulle operazioni di rifinanziamento principali.
EURIBOR 3 MESI 360	Tasso BCE sulle operazioni di rifinanziamento principali.
EURIBOR 6 MESI 365	Tasso BCE sulle operazioni di rifinanziamento principali.
EURIBOR 6 MESI 360	Tasso BCE sulle operazioni di rifinanziamento principali.
EURIBOR 12 MESI 365	Tasso BCE sulle operazioni di rifinanziamento principali.
EURIBOR 12 MESI 360	Tasso BCE sulle operazioni di rifinanziamento principali.

**Allegato 2\_Iter operativo adottato dalla Società**

<b>Unità Organizzativa</b>	<b>Attività</b>
Ufficio Tesoreria	Rileva la dismissione o la variazione sostanziale di uno o più indici, provvedendo a segnalarlo immediatamente alla Direzione, al Servizio Risk Management e all'Ufficio Organizzazione.
Ufficio Tesoreria/Servizio Risk Management	Valutano ed identificano l'indice/gli eventuali indici di riferimento alternativi, indicando il motivo per cui tali indici rappresentano valide alternative.
Direzione Generale/Servizio Risk Management/Ufficio Tesoreria	Analizzano il risultato dell'analisi con l'identificazione dell'indice/degli indici di riferimento alternativi.
Direzione Generale	Sottopone la proposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.
Consiglio di Amministrazione	Valuta ed approva la proposta.
Ufficio Marketing e Sviluppo Prodotti	A seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione, cura la pubblicazione di un avviso sul sito della Società con l'indicazione degli indici che verranno dismessi o sostanzialmente modificati e cura l'invio a tutti i clienti interessati di una specifica comunicazione, dando indicazione dell'indice/i di riferimento alternativo/i, indicando il motivo della scelta degli indici stessi. Aggiorna la contrattualistica e la trasparenza sostituendo gli indici dismessi/variati con i nuovi indici di riferimento.
Ufficio Supporto, Distribuzione e Pricing	Aggiorna il sistema informativo sostituendo gli indici dismessi/variati con i nuovi indici di riferimento.